

1 dicembre 2006 0:00

NIENTE PIU' CONFISCA DEL MOTORINO PER IL CASCO SLACCIATO. ACCOLTA NOSTRA PROPOSTA DI MODIFICA

Firenze, 1 Dicembre 2006. Niente piu' confisca dei motorini. Dal 29 novembre scorso, con la pubblicazione in Gazzetta ufficiale della legge n. 286, e' entrata in vigore una modifica del Codice della strada nella parte in cui prevedeva la confisca (un provvedimento definitivo) per violazioni quali guidare col casco slacciato, sedere in posizione scorretta o senza entrambe le mani sul manubrio. La confisca rimane solo nei casi in cui il motoveicolo venga utilizzato per commettere reati.

Accogliamo con soddisfazione il fatto che il Governo e poi il Parlamento abbiano fatto proprio, in sede di conversione in legge del decreto legge 262/2006, un emendamento da noi proposto attraverso un testo di legge presentato dall'on. Donatella Poretti e dall'on. Marco Beltrandi, vicepresidente della commissione Trasporti della Camera, entrambi della Rosa nel Pugno (clicca qui

http://www.aduc.it/comunicato/governo+interviene+sulla+confisca+dei+motorini+ma_10739.php)).

Se pero' questa modifica al Codice della strada annulla nel futuro una disposizione di legge ingiusta -e a nostro avviso incostituzionale- rimane il problema per coloro ai quali il motociclo e' stato sequestrato o confiscato prima del 29 novembre scorso. Consigliamo ai proprietari di motoveicoli che sono ancora nei termini, di procedere con un ricorso al giudice di pace al fine di ottenere una sospensione del provvedimento ed il sollevamento della questione di costituzionalita': clicca qui

http://sosonline.aduc.it/modulo/ricorso+al+giudice+pace+avverso+confisca+della+moto_9859.php)

Per i conducenti ai quali e' gia' stato sequestrato il motorino non resta che attendere la decisione della Consulta sulla costituzionalita' della legge appena modificata. Ci auguriamo che la Corte Costituzionale voglia intervenire retroattivamente, dando cosi' la possibilita' a coloro che sono incappati nella vecchia legge di recuperare i propri motoveicoli.

Pietro Yates Moretti, consigliere Aduc